



COMUNE DI BOLOGNA

Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio

Settore Manutenzione

U.I. Edilizia

U.O. Edilizia Monumentale

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

SCHEDA DESCRITTIVA

**RIMOZIONE DELLA SCALA PROVVISORIA E REALIZZAZIONE DI NUOVA
SCALA ALLA SALARA**

COD. INT. 6613

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Roberto Cioni

29/11/2021

Indice

Premessa

Edificio

Inquadramento Storico

Analisi Dello Stato Di Fatto

Vincoli

Inquadramento Catastale

Caratteristiche Funzionali, Tecniche E Gestionali Dei Lavori Da Realizzare

Prime Indicazioni E Disposizioni Per I Piani Di Sicurezza

Livelli Di Progettazione

Indagini Preliminari

Condizioni finanziarie dell'intervento

Quadro Economico

Tempi

PREMESSA

La seguente scheda descrittiva riguarda la fase preliminare dello studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di una scala in acciaio all'interno dell'area di pertinenza dell'edificio denominato Salara. L'intervento è già inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Bologna, all'annualità 2022, con codice int. 5406, per il quale è prevista una spesa complessiva di € 170.000,00

L'intervento è strettamente funzionale al collegamento del percorso di sicurezza esistente, che collega la scala esterna di acciaio con la passerella di comunicazione tra i due edifici.

Si tratta quindi di un tratto di rampa con relativi pianerottoli d'ambito che collegano quanto esistente, superando un dislivello tra le strutture di acciaio di circa 1530mm.



INQUADRAMENTO STORICO

L'edificio, sorto alla fine del XVIII secolo, era destinato a deposito del sale della città di Bologna. E' caratterizzato da una pianta quadrata articolata su due livelli e delimitata da murature perimetrali in mattoni, rinforzate da contrafforti murari in corrispondenza del piano terra. Il piano superiore venne realizzato successivamente per il deposito dei cereali. Sul cornicione modanato della sommità delle facciate, si innesta un tetto a quattro falde. L'edificio sorge in un'area caratterizzata da una fitta rete di canali un tempo navigabili, in prossimità di quello che era l'antico porto *navile*. L'edificio era infatti circondato dall'acqua che consentiva il trasporto e l'immagazzinamento del sale proveniente dalle saline adriatiche.

Nel 1990 l'edificio fu oggetto di un progetto di riqualificazione a firma dell'arch. Scannavini. Il fabbricato presentava numerosi problemi strutturali che resero necessari interventi di

consolidamento. La destinazione d'uso pubblica e di servizio alle attività del Comune di Bologna rese inoltre necessario l'inserimento di un ascensore sul fronte ovest. Oggi l'edificio è assegnato dal Comune di Bologna all'Associazione Arcigay Il Cassero come da convenzione rep. n. 2719 del 04/08/2017.

ANALISI DELLO STATO DI FATTO

Ponteggio provvisorio

E' presente un ponteggio provvisorio costituito da tubi metallici con funzione di collegamento tra la passerella e la scala in acciaio

Scala

Le strutture esistenti , correlate alle funzioni di collegamento verticale , sono costituite da una scala a due rampe consecutive in rettilineo , con elementi costruttivi di acciaio formanti la struttura del percorso in dislivello mediante elemento monotrave sostenente i gradini formati da tubolari quadri che da una parte sostengono il parapetto di acciaio conformato da analoghi elementi quadri e da tondi di acciaio , mentre dall'altra trova luogo la parete storica in muratura a vista dell'edificio. Il piano di calpestio dei gradini e dei pianerottoli è formato da un grigliato di acciaio zincato di maglia rettangolare.

Passerella

La struttura collega planimetricamente ed altimetricamente i due edifici storici del complesso; infatti è costituito un piano inclinato di calpestio con grigliato in acciaio zincato di maglia rettangolare. La struttura principale dell'impalcato e degli elementi di parapetto è analogamente formato da tubolari quadri. Ricorre anche qui l'uso di tondini per la chiusura dello stesso parapetto. La passerella è dotata di dispositivi di appoggio formati da piatti d'acciaio connessi mediante bullonature d'inghisaggio alla muratura.



Area d'intervento

VINCOLI

L'edificio e l'area di pertinenza sono tutelati con dichiarazione di interesse storico-artistico prot.n. 10640 del 11/11/1985 dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti, Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

INQUADRAMENTO CATASTALE

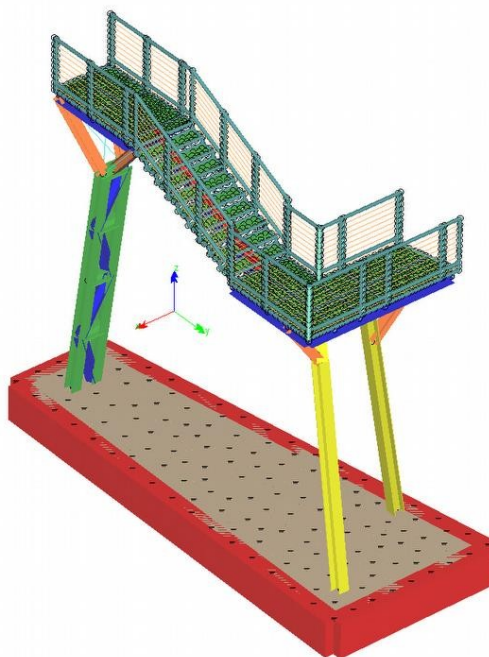
L'edificio è individuato al NCEU al Foglio 158, mapp. 11

CARATTERISTICHE FUNZIONALI, TECNICHE E GESTIONALI DEI LAVORI DA REALIZZARE

Gli interventi, consisteranno essenzialmente in:

- demolizione del ponteggio provvisorio in tubo metallico
- realizzazione di una struttura di fondazione che troverà spazio nell'ambito planimetricamente disponibile tra i due edifici;
- realizzazione di una struttura in elevazione costituita da elementi di acciaio tipo HEA , analogamente alla struttura principale della scala esistente;
- interventi strutturali locali sulle carpenterie esistenti.

L'elenco degli interventi è da considerarsi descrittivo e non esaustivo, rimandando alla fase progettuale esecutiva la localizzazione e tipologia degli interventi.



Ipotesi progettuale

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER I PIANI DI SICUREZZA

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento sarà costituito da:

- identificazione e descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza; nominativi delle imprese e lavoratori autonomi (adempimento in fase di esecuzione);
- esame generale dell'area di cantiere;
- disciplinare che contiene le prescrizioni per garantire il rispetto delle norme; procedure complementari e di dettagli da esplicitare nel POS misure relative all'uso comune di apprestamenti etc.;
- individuazione ed analisi delle criticità per la gestione del cantiere in ambiente esterno all'interno di un parco pubblico, particolari tipologie di intervento; conseguenti misure e procedure di sicurezza;
- valutazione dei rischi e disposizione delle misure di sicurezza, in riferimento alle singole operazioni di lavoro;
- individuazione e determinazione della durata delle fasi di lavoro ed eventuali sottofasi; determinazione presunta dell'entità del cantiere per uomini-giorno;
- stima dei costi della sicurezza, con la conseguente definizione dell'importo da non assoggettarsi a ribasso;
- elaborati grafici (planimetria ed altri, accessi, zone di carico e scarico, zone di deposito e stoccaggio).

LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Dovrà essere eseguita:

- la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento

INDAGINI PRELIMINARI

Indagini geologiche e geotecniche

CONDIZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO

Il programma triennale dei lavori pubblici prevede per il 2022 un impegno finanziario di Euro 170.000,00.

TEMPI

PROGETTAZIONE	ESECUZIONE DEI LAVORI		
Definitiva ed Esecutiva*	Gara e Contratto d'Appalto	Esecuzione lavori	Collaudo
Mesi 6	Mesi 6	Mesi 3	Mesi 6

* Compreso l'iter di approvazione da parte della Soprintendenza e dell'Amministrazione Comunale

QUADRO ECONOMICO

Lavori a misura	€ 118.000,00
Importo totale soggetto a ribasso d'asta	€ 118.000,00
Oneri della sicurezza	€ 14.000,00
Oneri Covid	€ 1.000,00
Importo totale	€ 133.000,00

SOMME A DISPOSIZIONE	
I.V.A. (Aliquota al 22%)	€ 29.260,00
Spese tecniche ed indagini	€ 5.000,00
Contributo autorità	€ 30,00
Incentivo tecnico	€ 2.128,00
Allacciamenti	€ 0,00

Totale parziale	€ 169.418,00
-----------------	--------------

Imprevisti ed arrotondamenti	€ 582,00
------------------------------	----------

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	€ 170.000,00
--------------------------------	--------------

GRUPPO DI LAVORO

Rup	Arch. Roberto Cioni
Prog. Arch.	Arch. Raffaella Zanotti
Prog. Strutture	Ing. Rocco Polidoro
Computi	Ing. Yasmin Kassous
CSP	Geom. Donato Tinari

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 3 maggio 2019, n.37
- Decreto legislativo 18 aprile 2019, n.32
- Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n.50 e ss.mm., "Codice dei Contratti Pubblici
- Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137
- Regolamento Urbanistico Edilizio - RUE del Comune di Bologna
- Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali 28 marzo 2008 "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale."
- D.Lgs.9/04/2008, n. 81. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503. "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici."

- L.13/89, DM 236/89, DPR 503/96 sulle barriere architettoniche
- Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018 "Norme tecniche per le costruzioni."
- Decreto del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali n. 569 del 20/05/1992 "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre".
- D.M. 3 agosto 2015, n.139, Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art 15 del Decreto legislativo 8 marzo 2006.
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n° 37 del 22/01/2008: Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
- O.P.C.M. 3274/2003 “ Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”
- DGR ER 1661/2009 “Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco di categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso”
- Decreto Presidenziale 2013, n. 74 “Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192. “